

COMUNE DI BOMPENSIERE

Provincia di Caltanissetta

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI

*Approvato con delibera del Commissario straordinario con i poteri
del Consiglio Comunale n. 3 del 10 aprile 2013*

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il controllo di regolarità amministrativa e l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti previsti dal sistema dei controlli interni (di regolarità contabile, di gestione, sul permanere degli equilibri finanziari) del Comune di Bompensiere in attuazione del disposto di cui al capo III, titolo VI, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) come integrato e modificato dalla legge 213 del 2012 (di conversione del D.L. 174/2012).

Articolo 2 – Sistema dei controlli interni

1. In ragione della dimensione demografica dell'Ente, il sistema dei controlli interni si compone di:
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
controllo sugli equilibri finanziari;

2. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Articolo 3 – Finalità dei controlli

1. Il sistema di controllo interno è finalizzato a:
 - a) Verificare attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e risorse impiegate e risultati ottenuti;
 - b) Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi di indirizzo politico in termini di adeguatezza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
 - c) Garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Articolo 4 – Nucleo di controllo

Per le finalità ed i compiti previsti dal presente regolamento ed in particolare per l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa, contabile e di gestione, viene istituita l'unità di controllo interno.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale con la collaborazione del personale individuato e con il supporto esterno del revisore dei conti;

Il nucleo di controllo così costituito, può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo a personale di qualifica adeguata.

Articolo 5 – Controllo preventivo e successivo

- 1- Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; tale controllo è sia preventivo che successivo.
- 2- Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto.
- 3- Il controllo è successivo quando si svolge dopo la conclusione di tutti i procedimenti relativi agli obiettivi fissati e quindi, con la pubblicazione dell'atto.

Articolo 6 – Controllo preventivo della regolarità amministrativa

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale, il responsabile del servizio, competente in materia, avuta attenzione all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio, che viene sottoscritto ed allegato nel provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione dello stesso.

Articolo 7 – Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale, il responsabile del servizio finanziario, esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere di contabilità.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio, finanziario, che viene sottoscritto ed allegato nel provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Per ogni altro atto amministrativo che comporti impegno contabile di spesa, il responsabile del servizio finanziario, esercita il controllo di regolarità contabile, con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Articolo 8 – controllo successivo

L'unità di controllo interno svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di tutte le aree e servizi dell'Ente.

I provvedimenti da sottoporre al controllo successivo dell'Ente sono:

- le determinazioni di impegno di spesa;
- gli atti di accertamento di entrata;
- gli atti di liquidazione della spesa;
- i contratti stipulati;
- gli altri atti amministrativi.

Il controllo effettuato dall'Unità di controllo, verte sulla competenza dell'organo e sulla regolarità delle procedure seguite.

Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto in modo casuale entro i primi 10 giorni di ogni semestre ed è pari al 10% del complesso degli atti di cui sopra;

I provvedimenti estratti aventi rilevanza contabile sono immediatamente inviati al Revisore dei Conti per una verifica circa la regolarità contabile.

Il revisore dei conti può segnalare eventuali anomalie o irregolarità riscontrate, entro 20 giorni dal ricevimento dei documenti. Decorso tale termine, l'Unità effettua i controlli sul complesso dei documenti estratti nei successivi 20 giorni.

In caso di riscontrate irregolarità verranno attivati o sollecitati i poteri di autotutela da parte dei soggetti interessati, ferma restando l'obbligo, in presenza dei presupposti, di denuncia alla Procura della Corte dei Conti.

Le risultanze del controllo sono trasmesse dall'Unità di controllo con apposita relazione semestrale ai responsabili di servizio, al Revisore dei conti, agli Organi di valutazione, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio comunale tramite il suo presidente.

L'unità di controllo interno può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Articolo 9 – Controllo sull'andamento della gestione

Il controllo sull'andamento della gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Dell'esito del controllo viene data comunicazione al Sindaco, agli assessori, al Revisore dei conti ed all'organo di valutazione.

Articolo 10 – controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e delle gestione di cassa.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione che durante tutta la gestione.

Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'ente, è immediatamente segnalato dal responsabile del servizio finanziario al Sindaco, all'Assessore al bilancio ed al Segretario comunale con una relazione dalla quale si evince la ragione del verificarsi degli squilibri e delle possibili soluzioni.

Articolo 11 – comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legge 174/2012, a cura del segretario comunale copia del presente, divenuto efficace, sarà inviata alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Articolo 12 – Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione.

2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.